COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- C O P I A -

N° 16/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 (ENTI NON SPERIMENTATORI).

L'anno **Duemilasedici** il giorno **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore **18:30** convocato come da avvisi scritti in data 12.05.2016 consegnati a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella Biblioteca Comunale sita in via G. Oliva, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Rag. Carlo CLERI, in sessione **ordinaria** di prima convocazione e seduta pubblica, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	N°	COGNOME E NOME	Presenti
1	CARLO CLERI	SI ☒ NO ☐	10	VINCENZO MARRAPODI	SI ☐ NO ☒
2	ANDREA CARPENTIERE	SI ☒ NO ☐	11	VINCENZO MORABITO	SI ☐ NO ☒
3	MICHELE GUERRISI	SI ☐ NO ☒	12	SALVATORE VALERIOTI	SI ☐ NO ☒
4	GIORGIO AGOSTINO	SI ☒ NO ☐	13	MARCELLO DE MARIA	SI ☐ NO ☒
5	FRANCESCO FERRARO	SI ☒ NO ☐			
6	GIROLAMO RASO	SI ☒ NO ☐			
7	MARCO MONTELEONE	SI ☒ NO ☐			
8	ANDREA RASO	SI ☒ NO ☐			
9	ADAMO SORBARA	SI ☒ NO ☐			

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE
DR RODOLFO ESPOSITO

CONSIGLIERI PRESENTI	N° 08	CONSIGLIERI ASSENTI	N° 05

IL SINDACO - PRESIDENTE:
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione C.C. n. 31 in data 27.08.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio ☒ 2016 ☐ 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 27.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione C.C. n. 31 in data 27.08.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
  ☒ Giunta ☐ Consiglio Comunale n. 165 in data 30.11.2015 ad oggetto: Variazione bilancio 2015;
  ☒ Giunta ☐ Consiglio Comunale n. 173 in data 17.12.2015 ad oggetto: Prelevamento fondo di riserva;
  sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 18.05.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 27.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 07.05.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale*";

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 07.05.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011[1]:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 47 in data 07.05.2016;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 27.08.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 in data 07.05.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

[1] Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.896.503,92 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	**Euro 1.325.550,05**
Riscossioni (+)	Euro 3.625.015,22
Pagamenti (-)	Euro 3.409.216,50
Fondo di cassa al 31/12/2015	**Euro 1.541.348,77**
Residui attivi (+)	Euro 8.528.398,18
Residui passivi (-)	Euro 6.887.568,60
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 78.223,87
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 1.207.450,56
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**Euro 1.896.503,92**

☐ Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 in data 18.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 1.592.649,54;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 02.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 1.592.649,54 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 53.088,32;

- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta uguale al disavanzo atteso;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 12.650,55;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 5.345.704,53 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	**Euro 10.576.558,13**
Variazioni in aumento	Euro 2.749.201,88
Variazioni in diminuzione	Euro 7.980.055,48
Patrimonio netto al 31/12/2015	**Euro 5.345.704,53**

☐ Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 10.04.2016;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *deficitario/non deficitario*;

Udito l'intervento del Sindaco il quale dopo essersi soffermato sul dato finanziario scaturente dal rendiconto e sottolineato che, al lordo degli accantonamenti, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti, l'esercizio 2015 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.896.503,92, afferma che le osservazioni del Revisore dei conti non inficiano il rendiconto sul piano sostanziale e che parte della documentazione di cui lamenta la mancata produzione avrebbe dovuto acquisirla direttamente presso l'Ufficio Ragioneria invece di richiederla per e-mail. Documentazione, peraltro, anche inviata ed altra nemmeno necessaria, ai fini del parere richiesto.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro -1.539.561,22, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 1.325.550,05
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.258.346,35	€ 2.366.668,87	€ 3.625.015,22
PAGAMENTI	(-)	€ 1.153.323,15	€ 2.255.893,35	€ 3.409.216,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.541.348,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.541.348,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 6.654.076,02	€ 1.874.322,16	€ 8.528.398,18
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 3.600.710,22	€ 3.286.858,38	€ 6.887.568,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			€ 78.223,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			€ 1.207.450,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			**€ 1.896.503,92**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata [3]				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015[4]				
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)[5]				
Fondo .....al 31/12/N-1				
Fondo .....al 31/12/N-1				
	Totale parte accantonata (B)			**€ 2.699.406,03**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			**€ 539.304,31**
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			**€ 197.354,80**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			**-€ 1.539.561,22**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 12.650,55.;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 5.345.704,53 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	**Euro 10.576.558,13**
Variazioni in aumento	Euro 2.749.201,88
Variazioni in diminuzione	Euro 7.980.955,48
Patrimonio netto al 31/12/2015	**Euro 5.345.704,53**

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
   ☐ non esistono debiti fuori bilancio;
   ☒ sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €. 284.836,84, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
8. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 10.04.2016;
9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
   a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
   b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, con votazione unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Rodolfo ESPOSITO

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Carlo CLERI

PARERE FAVOREVOLE	PARERE FAVOREVOLE	
in ordine alla regolarità tecnica: IL FUNZIONARIO **Responsabile del Servizio** F.to Rag. Marisa ALBANESE	in ordine alla regolarità contabile IL FUNZIONARIO **Responsabile del Servizio** F.to Rag. Marisa ALBANESE	

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA,

PER USO AMMINISTRATIVO.

San Giorgio Morgeto, li 17 GIU. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto addetto all'Albo attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

dal 17 GIU. 2016 e per 15 giorni consecutivi. Registro n°

San Giorgio Morgeto, lì 17 GIU. 2016 L'Addetto all'Albo

ESECUTIVITA':

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA:

che la presente deliberazione:
E' stata affissa all'albo pretorio dal e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione dell'addetto all'Albo;

San Giorgio Morgeto, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' DIVENUTA ESECUTIVA

□ il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

□ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Giorgio Morgeto, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE